



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

CERTIFICAZIONE

Oggetto: Esame proposta di decreto per la quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022 - Modifica del decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4, comma 1, lett. d) della l.r. 40/2012;
- **visto** il decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare l'art. 3, nonché l'allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;
- **visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
- **visto** il CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020 ed in particolare gli articoli da 56 a 58 che regolano la costituzione annuale del fondo ed il relativo utilizzo;
- **visto** il DPCM 8 marzo 2019, "Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le Regioni a statuto ordinario e le Città metropolitane";
- **vista** la decisione della Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto "*Indirizzi per la determinazione delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, disponibili per la contrattazione decentrata*";
- **visto** l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 58/2019;

- **visto** il decreto 3 settembre 2019 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”*, nel quale sono dettate disposizioni applicative dell’art. 33 del citato d.l. 34/2019, ove in premessa è rilevato che: *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell’art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all’anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;
- **vista** la nota del Ministero dell’Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con cui in risposta alla nota n. 5532/C1PERS/C7SAN del 15/07/2020, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha fornito sommarie indicazioni di carattere operativo per l’adeguamento del limite di cui all’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 previsto dall’art. 33 del succitato d.l. 34/2019;
- **viste** le valutazioni rese dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 282651 del 12/11/2021, in sede di confronto collaborativo preliminare all’adozione della l.r. n. 5/2022;
- **vista** la Legge regionale 13 luglio 2021, n. 22 *“Disposizioni in materia di incarichi del Segretario generale del Consiglio regionale e del Direttore generale e dei Direttori della Giunta regionale. Modifiche alla L.R. 4/2008 e alla L.R. 1/2009”*, con la quale si provvede alla ricollocazione del Direttore generale, dell’Avvocato generale e dei Direttori della Giunta regionale nonché del Segretario generale del Consiglio regionale nella dotazione organica del personale dirigente, definendone il relativo trattamento economico ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Area dirigenza, Funzioni locali;
- **vista** la legge regionale 1 marzo 2022, n. 5 avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione”*, con la quale si dispone di incrementare la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale e di quattordici Direttori della Giunta regionale nonché del Segretario generale del Consiglio regionale. Con la legge citata risulta altresì sancito che a decorrere dall’anno 2021, e più precisamente a far data dall’efficacia delle modifiche ai contratti individuali di lavoro, la retribuzione di posizione e di risultato delle figure dirigenziali apicali venga imputata al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale e ne incrementi l’importo, fermo restando la spesa complessiva, e in ogni caso nel limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, con conseguente riduzione dei precedenti diversi stanziamenti a valere sul bilancio dell’ente, al fine di garantire l’invarianza della spesa;

- **visto** il decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023 avente ad oggetto la quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022 (cfr. parere n. 28 del 14 luglio 2023);
- **vista** la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 165/2023/PARI del 20 luglio 2023 avente ad oggetto la decisione sul giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2022;
- **vista** la proposta di decreto per la quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022 – Modifica del decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023, trasmessa dagli Uffici regionali in data 24 luglio 2023;
- **vista** la relazione tecnico finanziaria alla proposta di decreto per la quantificazione in sede consuntiva delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2022 - Modifica del decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023, trasmessa dagli Uffici regionali, sempre, in data 24 luglio 2023;
- **considerato che** con Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 80, modificativa della Legge regionale n. 40/2012, il Collegio dei revisori dei conti è stato investito anche del controllo, in sede di quantificazione, della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- **richiamate e confermate** le considerazioni esposte nelle proprie certificazioni del 5 luglio 2023 (rubricata al parere n. 27) e del 14 luglio 2023 (rubricata al parere n.28) ad esclusione delle considerazioni già espresse dal Collegio, in ordine al punto 5 del dispositivo della proposta di decreto dirigenziale che in questa sede, come di seguito meglio specificato, si intende emendare;
- **preso atto** di quanto riportato in premessa della relazione tecnico finanziaria alla proposta di decreto in esame, nella quale si precisa che *“Nel corso del contraddittorio con la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Toscana, per il giudizio di parifica sul rendiconto della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2022, sono emerse delle criticità sulla parifica dei capitoli di spesa relativi all'incremento del fondo 2022 pari a € 1.404.799,91 e contestuale rideterminazione del limite ex art. 23 comma 2 D.lgs.75/2017 di pari importo, in conseguenza dell'attuazione con decreto dirigenziale n. 11639/2022 di quanto disposto all'articolo 1 comma 2 della l.r. 5/2022. Conseguentemente il decreto dirigenziale n. 15819 del 14.7.2023 ha disposto l'accantonamento, nell'ambito del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell'anno 2022, dell'importo di € 1.334.695,11 - corrispondente alla differenza tra l'importo di incremento del fondo di € 1.404.799,91 e i minori effetti della decisione n. 32/2019 calcolata sull'ammontare complessivo del fondo al netto di detto incremento -*

rendendo tale somma temporaneamente indisponibile alla contrattazione, nelle more della definizione della querelle insorta con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica sul rendiconto della Regione Toscana per l'esercizio finanziario 2022 sui relativi capitoli di spesa. Successivamente, con la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 165/2023/PARI del 20.07.2023 la Sezione, superando i dubbi emersi, in sede istruttoria, sull'ammissibilità dell'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e della corrispondente rideterminazione del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 e sulla correttezza della relativa quantificazione, ha provveduto alla parifica dei pertinenti capitoli di bilancio. Con la proposta di decreto in esame si dà atto della non ulteriore sussistenza delle motivazioni atte a sostenere la necessità dell'accantonamento indicato nel citato decreto dirigenziale n. 15819/2023, disponendo pertanto la revoca dell'accantonamento e confermandone nella sua efficacia ogni altra parte”.

- **riscontrato che** la quantificazione, in via consuntiva, delle risorse che complessivamente alimentano il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, risulta confermata in euro 9.815.674,24, come da tabella di seguito riportata (oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 3.375.705,95 per un totale complessivo di euro 13.191.380,19):

QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2022	
Descrizione	Importo
Risorse stabili	
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020 (art. 57, comma 2, lett.a) CCNL 2016-2018	14.380.950,91
R.I.A. del personale cessato nel 2021 (art. 57, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	4.558,97
Totale	14.385.509,88
Risorse variabili	
Rateo R.I.A. del personale cessato nel 2021 (art. 57, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	2.807,69
CCNL 2016-2019 art. 60	21.200,33
Totale	24.008,02
Decurtazioni del fondo/parte fissa	
Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129,00
Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis anni 2011-2014	-1.865.374,00
decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23 comma 2 D.lgs.75/2017)	-1.490.340,66
Totale	- 4.593.843,66
TOTALE COMPLESSIVO	9.815.674,24

- **riscontrato** quanto disposto al punto 1 e 2 del dispositivo della proposta di decreto dirigenziale in esame e precisamente “... 1. di modificare il decreto dirigenziale n. 15819/2023, revocando il punto 5) del dispositivo che prevede l'accantonamento di € 1.334.695,11 sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022; 2. di confermare, nella sua efficacia, ogni altra parte il decreto dirigenziale n. 15819/2023”;
- **richiamata** la nota del 22 giugno 2023 con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore “Contabilità”, certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 13.191.380,19, trasmessa dagli Uffici regionali in data 28/06/2023;

Il Collegio, con riferimento a tutto quanto sopra esposto ed esaminato e nel rispetto delle norme di legge,

Certifica

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale dirigente, di cui alla proposta di decreto dirigenziale in oggetto, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 26 luglio 2023

Il Collegio dei revisori dei conti

(Dott. Sergio Tempo) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott. Antonio Gedeone) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott. Piero Landi) – Componente

(firmato digitalmente)